

Esplorando la Complessità delle Politiche di Inclusionione Sociale: Riflessioni dal Seminario Global-ANSWER presso l'Università di Granada

Il 15 marzo scorso, il team di Global ANSWER guidato dall'UGR e finanziato dall'UE, ha tenuto il seminario "Politiche di inclusione sociale in Europa: Prospettive comparative sull'accoglienza e l'accompagnamento delle persone in cerca di protezione internazionale".

La rete Global-ANSWER ha organizzato un seminario lo scorso venerdì 15 presso l'Università di Granada, esplorando l'intricato panorama delle politiche di inclusione sociale in Europa, con un particolare enfasi sull'accoglienza e il supporto agli individui in cerca di protezione internazionale.

Il seminario si è svolto nell'Aula Magna Concepción Arenal della Facoltà di Servizio Sociale ed è stato moderato dalla Professoressa María Teresa Gijón Sánchez, membro prominente del team coordinatore del Progetto Global-ANSWER.

Iniziato alle 9:00, l'evento è iniziato con le parole di apertura della Professoressa Belén Morata, che ci ha fornito una breve introduzione sul progetto Global ANSWER. Successivamente, la prima presentazione del seminario è stata tenuta da Carlos Aránguez Sánchez, un esperto professore di Diritto Penale presso l'Università di Granada e un rinomato avvocato in Spagna.

La sua conferenza ha offerto a tutti i presenti una breve panoramica su come funziona attualmente il sistema legale in Europa e in Spagna e su come tale sistema fallisca su molteplici fronti nel proteggere i migranti che arrivano in modo irregolare. Ha affermato che il profilo vulnerabile del migrante non cambia una volta arrivato a destinazione, ma "rimane non regolarizzato".

In ogni momento della sua presentazione ha sottolineato la mancanza attuale di una politica europea comune che unifichi tutti i paesi dell'Unione Europea all'interno di un unico quadro legale.

Spiegando anche come il sistema legale attuale in Spagna non protegge gli individui che arrivano in situazioni vulnerabili, portando i migranti che non erano in zone escluse nei loro paesi d'origine alla vulnerabilità in Spagna a causa della mancanza di protezione.

Inoltre, l'avvocato ha evidenziato la mancanza di celerità nei processi burocratici che tutelano questi migranti in Spagna e come persista ancora una forte discriminazione attorno alla legislazione che impedisce ai migranti di denunciare i loro aggressori per mancanza di sostegno istituzionale. Affermando che "è necessario rafforzare la figura del testimone protetto e la normativa applicabile alla vittima con l'obiettivo di migliorare la loro protezione nella denuncia di questo tipo di crimini".

Dopo una breve pausa, la sessione mattutina si è trasformata in un'interessante tavola rotonda, nella quale i diversi membri dell'Università di Granada, di Oxfam Italia, di Red Acoge, dell'Università di Palermo, dell'Associazione Engranajes e di Diversidades Acolle a Vigo hanno condiviso le loro presentazioni su vari temi legati al problema dell'immigrazione.

Condividendo diverse prospettive ed esperienze di ricerche sul campo svolte dalle varie organizzazioni nei loro rispettivi paesi, sono stati evidenziati diversi punti cruciali.

Dalle politiche migratorie italiane, passando per l'evoluzione del problema da punti di vista diversi in Italia e in Spagna; durante questo dibattito si è parlato di genere, delle rotte di arrivo e, soprattutto, si sono condivisi conoscenze acquisite in modo locale e diverso, una forma che potrebbe essere ottenuta solo attraverso la comunicazione tra questi professionisti.

Dopo le varie presentazioni, è stato aperto un turno di domande durante il quale i ricercatori italiani e spagnoli hanno condiviso dubbi e suggerimenti sul sistema attuale, al fine di conoscere i punti migliori di ognuno e come entrambi potrebbero migliorare imparando l'uno dall'altro.

Per concludere il seminario, uno dei collaboratori di Global ANSWER che era tra il pubblico ha affermato: "non possiamo scindere la politica, le politiche di protezione nazionale dalla polizia, la politica nazionale ed europea", sottolineando così l'importanza e la necessità di realizzare questo tipo di seminari e progetti dove si discute la necessità di una politica europea unitaria sull'immigrazione che miri a proteggere e accelerare l'integrazione dei migranti nei paesi europei in cui arrivano.

Seguici su:

